



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Istituto d'Istruzione Superiore "Confalonieri - De Chirico"
Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali
Istituto Tecnico Tecnologico Grafica e Comunicazione
Liceo Artistico

Via B. M. de Mattias, 5 - 00183 Roma - Tel. 0696120065 – CF 80200610584E-mail:
rmis09700a@istruzione.it - Pec: rmis09700a@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno Scolastico 2023/2024

Classe 5° Sez. Bs

ISTITUTO PROFESSIONALE

Indirizzo

SERVIZI COMMERCIALI OPZ. PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. INDICE

2. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

2.1 Presentazione Istituto

3. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

3.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

3.2 Quadro orario settimanale

4. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

4.1 Composizione consiglio di classe

4.2 Continuità docenti

4.3 Composizione e storia classe

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

5.2 Obiettivi e competenze raggiunti

5.3 Ambienti di apprendimento: Organizzazione, Verifica, Spazi del percorso formativo

6. ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 Attività di recupero e potenziamento

6.2 Insegnamento trasversale di Ed.civica

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline

7.2 Nodi concettuali

7.3 Altre attività in preparazione dell'esame di stato (es. simulazioni colloqui)

8. VALUTAZIONE DI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri attribuzione crediti

8.2 Griglie di valutazione prove scritte

8.3 Griglie valutazione colloquio

8.4 Simulazione delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni

8.5 Indicazioni ed osservazioni sulla seconda prova

8.6 Indicazioni ed osservazioni sulla seconda parte della seconda prova

2. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Il territorio cui fa riferimento il nostro Istituto è ampio e eterogeneo, essendo rappresentate tutte fasce sociali ed economiche. La zona dei castelli si caratterizza per la vocazione enogastronomica, mentre la Appio Latino, Circo Massimo è maggiormente commerciale e turistica, la sede di Via Severo situata nel quartiere Garbatella registra una certa presenza di Aziende private.

Sul territorio su menzionato sono presenti, biblioteche e varie attività di tipo

culturale e sociale che possono supportare la Scuola. I mezzi di trasporto pubblici sono ben collegati ed utilizzati dagli studenti. La presenza di più sedi anche dislocate su un territorio ampio richiede grande organizzazione sia delle risorse umane che materiali.

Vincoli: La presenza di più sedi, la distanza fisica tra alcune di esse, ed anche la presenza di Indirizzi diversi, sono elementi che devono contemperarsi e le risorse economiche e professionali vanno gestite e suddivise in proporzione, considerando sia il breve che il lungo termine. Ogni sede ha proprie specifiche necessità anche relative alla gestione degli spazi esterni, ove presenti. Ad esempio per la Sede di Via Cerveteri i suddetti sono in condivisione tra due diversi Enti; allo stesso modo la formulazione degli orari deve tener conto delle distanze e delle modalità di spostamento dei docenti che spesso sono in servizio su più sedi.

Ciascuna sede inoltre necessita di specifiche attrezzature e laboratori per i vari indirizzi che ospita.

2.1 Presentazione Istituto

Il nostro Istituto si colloca su 2 Municipi della città, VII e VIII; le sedi dell'IIS Confalonieri De Chirico sono quattro e tutte sono raggiungibili dai mezzi di trasporto di superficie e dalla linea A, B e C della metro:

* Via B M De Mattias, 5;

* Largo Pannonia, 37;

* Via Cerveteri, 53;

* Via Alessandro Severo, 212.

La popolazione studentesca si presenta eterogenea e proveniente da varie aree della città e da zone limitrofe e inoltre la presenza di vari indirizzi nelle singole sedi arricchisce ulteriormente l'eterogeneità dell'utenza. La sede di Via B De Mattias e' aperta anche nel pomeriggio per il Centro Sportivo Studentesco e per la presenza del Corso di II Livello, per adulti, che ha anch'esso due indirizzi La provenienza come detto è varia dunque la Scuola ha particolare flessibilità ed abilità' di adattamento alle diverse esigenze, maturata nel corso degli anni.

Vista la considerevole presenza di ragazzi BES, la Scuola risponde con Progetti ad hoc e formazione continua del personale allo scopo di favorire una piena e completa Inclusione di tutti gli studenti; per i ragazzi stranieri vengono attivati corsi di Italiano L2. L'Istituto negli anni ha attuato strategie specifiche e flessibili per quanto attiene la formulazione degli orari, la composizione delle classi.

Vincoli: La popolazione studentesca e la forte pendolarità della maggioranza degli studenti, soprattutto per alcuni indirizzi, limitano la possibilità delle attività pomeridiane di potenziamento ed ampliamento dell'Offerta Formativa. Alcuni studenti, anche se in percentuale minore rispetto agli anni precedenti, provengono da situazioni socio- economiche svantaggiate e mostrano anche difficoltà nel reperimento del materiale didattico e/o nell'organizzazione del lavoro quotidiano. Considerata la presenza di studenti stranieri, di prima generazione oppure appartenenti a comunità particolarmente chiuse e non integrate, risulta necessario attivare percorsi specifici per la comunicazione e l'integrazione dei ragazzi e il coinvolgimento delle famiglie alla piena partecipazione nella vita scolastica; in questi casi la barriera linguistica costituisce solo uno degli elementi problematici.

Tutte le sedi sono dotate dei laboratori inerenti le materie di indirizzo, negli ultimi anni si è proceduto ad un aggiornamento del software, laddove richiesto e possibile. L'adesione al PNSD ha permesso di attrezzare circa il 70% delle aule con Schermi interattivi. La maggior parte dei fondi proviene da finanziamenti statali e recentemente, anche da progetti Europei o Nazionali.

Alcune sedi, che durante la pandemia avevano rinunciato ad Aule Speciali per le materie di Indirizzo, ora potranno usufruirne nuovamente.

Per quanto attiene le attività sportive: la sede Centrale ha un campo esterno e palestra; la sede di Via Cerveteri ha anche accesso a palestra e campo esterno ma ad accesso limitato per la condivisione con Istituto attiguo; la sede di Severo, che manca di tali spazi, ha stipulato da svariati anni convenzioni con strutture sul territorio.

L'accesso per gli studenti diversamente abili è garantito in tutte le sedi che sono dotate di attrezzature ad hoc.

Numerosi sono stati nel passato e sono attualmente i Progetti attivati in collaborazione con vari Enti Istituzionali e Privati, nonché con Associazioni di volontariato, al fine di costruire dei percorsi didattico-educativi formativi in relazione agli obiettivi e alle metodologie.

Ugualmente significativi sono gli accordi di rete stipulati con altre Istituzioni scolastiche e partner istituzionali e/o locali per collaborazioni in attività didattiche, di ricerca e sperimentazione.

3. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

3.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Durante il Corso serale dell'I.I.S. Confalonieri-De Chirico, il diplomato dei servizi commerciali con opzione "Promozione commerciale e pubblicitaria", dopo il percorso, acquisisce competenze che gli consentono di interagire nel sistema aziendale riconoscendone gli elementi fondamentali e i diversi modelli di organizzazione e funzionamento, di individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali ed internazionali e di interagire nell'area della gestione commerciale soprattutto per le attività relative all'ideazione e

realizzazione di prodotti pubblicitari coerenti con le strategie di marketing.

Per ogni opzione il percorso prevede due periodi didattici (il Terzo/Quarto e il Quinto), secondo l'articolazione prevista dal DPR 263/2012 che disciplina i percorsi di Istruzione degli Adulti.

In termini generali l'offerta formativa del Corso Serale è indirizzata a:

- consentire il conseguimento di un Diploma di Stato valido per inserirsi in una realtà lavorativa o per proseguire gli studi accedendo a Università, a I.T.S., Accademie ecc. valorizzare il patrimonio culturale e professionale della persona; favorire il rientro in formazione di adulti e giovani adulti, contrastando la dispersione scolastica;
- consolidare le competenze alfabetiche funzionali di adulti e giovani adulti; validare conoscenze e competenze pregresse acquisite in ambiti formali, non formali e informali;
- favorire la riconversione professionale tramite l'aggiornamento e l'acquisizione di competenze relative alle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- favorire l'integrazione di studenti stranieri consolidando le competenze in italiano L2 implementare la collaborazione e l'integrazione con altre agenzie formative dell'Istruzione degli Adulti del territorio (il Corso Serale del Confalonieri-De Chirico fa parte del CPIA4 di Roma).

La didattica del corso serale prevede una serie di procedure finalizzate alla personalizzazione dei percorsi (secondo le indicazioni del DPR 263), in particolare sono previsti: colloqui con gli studenti (interviste strutturate); disamina di ogni documentazione utile (certificazioni, attestati e titoli di studio già conseguiti; certificazioni di esperienze lavorative, ecc.); predisposizione di prove per l'accertamento e la valutazione di saperi e competenze acquisite in ambiti formali, non formali e informali. L'individuazione di crediti formativi per l'inserimento nella classe appropriata e la definizione di percorsi personalizzati vengono formalizzati nel Patto formativo individuale che viene stipulato all'inizio del periodo didattico ed eventualmente integrato in fase successiva.

I quadri orari, sia per le attività e gli insegnamenti dell'Area Generale che per le attività e gli insegnamenti dell'Area di Indirizzo, sono disciplinati dal DPR 263 secondo il criterio della riduzione al 70% delle

ore curricolari e definiti dalle tabelle allegate al DPR. La decurtazione dal monte ore complessivo del 10% per attività di accoglienza e del 20% per la fruizione a distanza consente inoltre di definire quadri orari meno pesanti rispetto ai corsi diurni. Rispetto alla questione della frequenza, considerata la particolare e specifica condizione dell'utenza del corso serale, il Dipartimento del Corso Serale adotta una serie di deroghe per il superamento del limite massimo di assenze consentite, oltre a quelle già previste dalla normativa vigente: impegni di lavoro opportunamente documentati e certificati dal datore di lavoro o autocertificati ai sensi della legge sull'autocertificazione, motivi di famiglia opportunamente documentati o autocertificati ai sensi della legge sull'autocertificazione motivi logistici (sciopero dei trasporti pubblici, problemi di traffico).

Tali deroghe sono state approvate in sede di Collegio Docenti e nei singoli Consigli di Classe. I Consigli di classe in ogni caso esaminano di volta in volta ogni singola situazione per verificare se al di là del superamento o meno del limite delle assenze e delle motivazioni (documentate e certificate), siano presenti elementi sufficienti per poter consentire la valutazione delle competenze acquisite dallo studente. Sono comunque previste modalità di formazione a distanza (FAD), in misura non superiore al 20% del monte ore complessivo del periodo didattico in cui lo studente è inserito. Infine, per quanto riguarda l'alternanza scuola-lavoro, va ricordato che la normativa ministeriale nella "Guida operativa per la scuola" in relazione alle attività di PCTO, a pagina 10, recita: Con riguardo ai percorsi di istruzione per gli adulti, il relativo regolamento, emanato con d.P.R. 29 ottobre 2012, n. 263 disciplina l'assetto didattico suddiviso, come è noto, in due livelli, il secondo dei quali è articolato in tre periodi didattici. Attesa la specificità dell'utenza, contraddistinta da bisogni formativi differenziati, e alla luce della formulazione del comma 33 dell'articolo 1 della legge 107/2015, che fa riferimento esclusivamente agli assetti ordinamentali disciplinati dai dd. PP. RR. 87, 88 e 89 del 2010, si ritiene che nei suddetti percorsi di istruzione per gli adulti l'alternanza scuola lavoro, in quanto metodologia didattica, rappresenti un'opportunità per gli studenti iscritti, rimessa all'autonomia delle istituzioni scolastiche. Si è ritenuto quindi di non attivare percorsi di PCTO per gli studenti del corso serale, in considerazione del fatto che la maggior parte degli studenti svolge un'attività lavorativa e tale impegno si configura già come PCTO.

3.2 Quadro orario settimanale

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
(I) 16.00- 16.50	LINGUA E CULTURA ITALIANA (FALCONI)	TECNICA DELLA COMUNICAZIONE (PICCOLO)	LINGUA E CULTURA INGLESE (MOGIONI)	TECN. PROF.PUB. (ROMEIO/TOSTI)	ECONOMIA AZIENDALE (DI NICOLA)
(II) 16.50- 17.50	LINGUA E CULTURA ITALIANA (FALCONI)	TECNICA DELLA COMUNICAZIONE (PICCOLO)	LINGUA E CULTURA INGLESE (MOGIONI)	TECN. PROF.PUB. (ROMEIO/TOSTI)	ECONOMIA AZIENDALE (BERARDI)
(III) 17.50- 18.50	LINGUA E CULTURA SPAGNOLA (D'ANDREA)	STORIA (FALCONI)	MATEMATICA (GIARROCCO)	LINGUA E CULTURA ITALIANA (FALCONI)	TECN. PROF.PUB. (ROMEIO/TOSTI)
(IV) 18.50- 19.40	LINGUA E CULTURA SPAGNOLA (D'ANDREA)	STORIA DELL'ARTE (FALCONI)	MATEMATICA (GIARROCCO)	STORIA (FALCONI)	TECN. PROF.PUB. (ROMEIO/TOSTI)
(V) 19.40- 20.30			MATEMATICA (GIARROCCO)	STORIA DELL'ARTE (FALCONI)	TECN. PROF.PUB. (ROMEIO/TOSTI)

4. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

4.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	DISCIPLINA	FIRMA
FALCONI ILARIA	COORDINATOR E	LINGUA E CULTURA ITALIANA	<i>Ilaria Falconi</i>
FALCONI ILARIA		STORIA	<i>Ilaria Falconi</i>
FALCONI ILARIA		STORIA DELL'ARTE	<i>Ilaria Falconi</i>
ROMEO SARA ALESSIA		TECNICHE PUBBLICITARIE	<i>Sara Romeo</i>
TOSTI MARCO		LABORATORIO MULTIMEDIALE	
PICCOLO GIUSEPPINA		TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE	<i>Giuseppina Piccolo</i>
MOGIONI MARIANGELA		LINGUA E CULTURA INGLESE	<i>M. Mogioni</i>
D'ANDREA GIUSEPPINA		LINGUA E CULTURA SPAGNOLA	<i>Giuseppina D'Andrea</i>
GIARROCCO JOAO		MATEMATICA	

CADONE MARTINA		ECONOMIA AZIENDALE	
---------------------------	--	-------------------------------	--

4.2 Continuità docenti

MATERIA	CONTINUITA '	
	SI	NO
Lingua e cultura italiana		X
Storia		X
Matematica		X
Tecniche Prof. Pubblicitario	X	
Lingua e cultura inglese		X
Lingua e cultura spagnola		X
Economia aziendale		X
Tecniche della Comunicazione	X	
Storia dell'arte		X
Laboratorio multimediale	X	
Storia dell'arte		X

4.3 Composizione e storia classe

La classe è composta da 24 alunni, 10 femmine e 14 maschi. Durante il primo quadrimestre hanno abbandonato la frequenza in 4, nel

secondo quadrimestre sempre in 4, mentre altri 3 non hanno mai frequentato le lezioni.

Come è peculiare nei corsi serali, l'utenza è fortemente eterogenea per diversi aspetti, preparazione di base, provenienza, impegni di lavoro (molto spesso su orari a turnazione che limitano la frequenza ed il tempo per lo studio). Un cospicuo numero di studenti proviene da percorsi formativi quadriennali, altri da questo istituto.

Le differenze maggiori tra gli studenti riguardano la preparazione di base, che per alcuni di loro presenta delle lacune sull'asse morfosintattico in lingua italiana ed anche su quello logico matematico. Inoltre quasi tutti gli studenti, tranne quelli italofofoni di lingua spagnola, si sono cimentati nella conoscenza della lingua spagnola per la prima volta in questo anno scolastico. Il metodo di studio, in alcuni casi è sufficientemente organizzato ed efficace, in altri poco fruttuoso e discontinuo. La frequenza, risulta solo in pochi casi regolare. La presenza di queste forti differenze, tratto caratteristico e ricorrente nei corsi serali, ha richiesto ai docenti sia la realizzazione di numerosi interventi per il recupero ed il consolidamento delle competenze di base, nonché la necessità di calibrare le rispettive programmazioni individuando contenuti essenziali ed obiettivi minimi.

Dall'inizio dell'anno scolastico sono emersi differenti livelli di conoscenze e competenze che, se pur ritenuti comunque nella media sufficienti, hanno indirizzato i docenti alla necessità di diversificare la didattica. Tutti i docenti del Consiglio di classe hanno attivato percorsi di formazione a distanza (FAD).

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Le metodologie didattiche utilizzate nel corso degli anni, in base alle esigenze specifiche della classe ed alle considerazioni didattiche e pedagogiche dei docenti, sono state: lezione frontale, lezione

partecipata, brainstorming, cooperative learning, didattica laboratoriale, peer tutoring e peer to peer.

A supporto delle attività sopra elencate si è fatto uso dei seguenti strumenti: libro di testo, lavagna digitale, tour virtuali, video, testi e documenti, siti web specializzati e altri strumenti multimediali, digitali, audiovisivi.

5.2 Obiettivi e competenze raggiunti

Gli alunni vengono valutati in base al raggiungimento degli obiettivi formativi e alle competenze acquisite:

Indicatori	Raggiunto	Raggiunto parzialmente	Non raggiunto
Frequenza scolastica	11	2	11
Partecipazione, interesse, impegno	13		11
Rispetto degli altri	13		11
Rispetto delle regole	13		11

COMPETENZE	Non raggiunta	Minimo	Intermedio	Avanzato	Eccellente
Competenze trasversali	Numero studenti				
1. Sa pianificare	11	5	6	2	
2. Sa verificare le soluzioni	11	5	6	2	
3. Sa ascoltare e decentrarsi nella comunicazione	11	5	6	2	
4. Sa esprimersi in relazione al contesto ed allo scopo	11	5	6	2	
5. Sa produrre messaggi scritti	11	5	6	2	
6. Sa argomentare	11	5	6	2	

Competenze nell'area linguistica	Numero studenti				
1. Sa usare correttamente la lingua italiana a livello morfosintattico e lessicale e sa utilizzare diversi registri linguistici a seconda delle circostanze.	11	5	6	2	
2. Sa organizzare informazioni, conoscenze ed argomentazioni secondo strutture logiche	11	5	6	2	
3. Sa utilizzare dati, conoscenze, concetti per orientarsi in quadri di riferimento storico-culturali e sa svolgere un'analisi testuale.	11	5	6	2	
4. Sa descrivere oralmente immagini utilizzando il lessico specifico della comunicazione pubblicitaria	11	5	6	2	
5. Sa leggere e comprendere testi di argomento professionale in lingua inglese	11	5	6	2	
6. Sa elaborare testi e messaggi utilizzando la lingua inglese	11	5	6	2	
COMPETENZE	Non raggiunta	Minimo	Intermedio	Avanzato	Eccellente
Competenze nell'area logica - matematica	Numero studenti				
1. Sa risolvere disequazioni	11	7	6		
2. Sa determinare il dominio di una funzione, gli intervalli di positività e negatività.	11	7	6		
3. Sa calcolare il limite di una funzione					
4. Comprende il concetto di continuità e le proprietà delle funzioni continue					
5. Comprende il concetto di derivata e la relativa interpretazione geometrica					

6. Sa tracciare il grafico di una funzione					
Competenze nell'area di Indirizzo	Numero studenti				
1. Sa analizzare correttamente e interpretare in maniera originale e coerente le richieste progettuali	11	5	3	5	
2. Sa applicare un corretto iter progettuale e rappresentare il proprio progetto utilizzando le tecniche di rappresentazione e le norme del disegno tecnico	11	5	3	5	
3. Sa contestualizzare il progetto in coerenza con le preesistenze ambientali e storico sociali in in cui si colloca	11	5	3	5	
4. Sa comunicare le proprie scelte progettuali attraverso un'adeguata comunicazione grafica, espressiva e argomentativa	11	5	3	5	
5. Sa gestire in maniera adeguata le risorse materiali e il tempo a disposizione per rispondere alla richiesta progettuale	11	5	3	5	
6. Sa individuare tecniche di strategie e comunicazione idonee alla valorizzazione dell'immagine aziendale, alla promozione delle vendite, alla fidelizzazione e soddisfazione della	11	3	8	2	

7. Sa individuare criteri e metodi per la definizione e progettazione di campagne pubblicitarie	11	3	8	2	
8. Sa riconoscere gli stili comunicativi dei clienti per relazionarsi in modo appropriato e sa individuare le competenze adeguate a stabilire costruttive relazioni di gruppo nei contesti professionali di riferimento	11	3	8	2	
9. Sa classificare le voci di bilancio tra attività e passività	11	3	8	2	
10. Sa calcolare il reddito d'esercizio	11	3	8	2	

5.3 Ambienti di apprendimento: Organizzazione - Verifica - Spazi del percorso Formativo

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ RISPETTO AGLI OBIETTIVI FISSATI

METODI ADOTTATI	Lezioni frontali	Esercitazione	Lavori di gruppo	Laboratorio	Interventi individualizzati	Interventi di sostegno in itinere	Ricerche individuali
MATERIE							

LINGUA E CULTURA ITALIANA	X	X			X	X	X
STORIA	X	X			X	X	X
STORIA DELL'ARTE	X	X	X			X	X
LINGUA E CULTURA INGLESE	x	x	x		x	x	x
LINGUA E CULTURA SPAGNOLA	x						
TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE	x	x					
ECONOMIA AZIENDALE	x	x				x	
LABORATORIO MULTIMEDIALE	X	X		X	X	X	X
MATEMATICA	X	X	X		X		
TECNICHE PUBBLICITARIE	X	X		X	X	X	X

STRUMENTI DI VERIFICA

Materia	Prove strutturate a risposta chiusa	Prove strutturate a risposta aperta	Interrogazioni orali	Prove semistrutturate	Compiti per casa	Prove scritte-pratiche
LINGUA E CULTURA ITALIANA		X	X	X	X	X

STORIA		X	X	X	X	X
STORIA DELL'ARTE		X			X	X
LINGUA E CULTURA INGLESE	X	X	X	X	X	X
LINGUA E CULTURA SPAGNOLA			X			
MATEMATICA	X	X	X		X	
TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE			X			
LABORATORIO MULTIMEDIALE	X	X			X	X
ECONOMIA AZIENDALE	X	X	X	X	X	
TECNICHE PUBBLICITARIE	X	X			X	X

SPAZI UTILIZZATI NELLA DIDATTICA

Disciplina	Aula	Laboratori	Sala audiovisivi	Biblioteca	Spazi esterni	Altro
------------	------	------------	---------------------	------------	------------------	-------

LINGUA E CULTURA ITALIANA	X					
STORIA	X					
STORIA DELL'ARTE	X					
LINGUA E CULTURA INGLESE	x					
LINGUA E CULTURA SPAGNOLA	x					
TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE	X					
ECONOMIA AZIENDALE	X					
MATEMATICA	X					
TECNICHE PUBBLICITARIE		X				
LABORATORIO MULTIMEDIALE		X				

6 ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 Attività di recupero e potenziamento

L'attività di recupero si è svolta in modo ampio ed attento durante il corso dell'anno scolastico, affrontando le difficoltà incontrate dagli studenti e coinvolgendoli in esperienze di apprendimento tramite svariate metodologie (laboratoriale, peer to peer, ...). Dopo il primo quadrimestre è stato avviato un recupero in itinere per tutte le discipline in cui era necessario, volto a rafforzare gli apprendimenti

negli studenti che già li possedevano ed a strutturarli laddove vi fossero invece carenze.

6.2 Insegnamento trasversale di Ed. Civica

Il curriculum di Educazione Civica è definito di “istituto” perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni; è, inoltre, curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che anzi rientrano a pieno nel “curriculum dello studente”, da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale (D. M. n.88/2020).

- Il Curriculum presenta un'impostazione interdisciplinare e non attribuibile ad una sola disciplina o ad un docente/classe di concorso.
- Il Curriculum è costituito da diversi filoni tematici (macroaree e percorsi didattici) che saranno sviluppati dai docenti del Consiglio di classe.
- Il CD individua alcuni possibili filoni tematici che rappresentano lo sviluppo di un'impalcatura generale su cui articolare il curriculum di Educazione civica.
- I micro-argomenti proposti nei macro-argomenti sono spunti didattici ed esempi a cui attingere e che ogni docente, in accordo con la progettazione del Consiglio di Classe e con pieno esercizio della libertà d'insegnamento declinerà le tematiche in argomenti specifici.
- Riguardo il monte-ore si sottolinea che essendo i quadri orario degli ordinamenti di studio dell'Istituto eterogenei, ciascun consiglio di classe adeguerà il monte ore di ed. Civica (33 ore annuali) ripartendolo proporzionalmente alle ore d'insegnamento settimanale della singola disciplina all'interno dello specifico Curriculum.

Per il dettaglio delle attività, si rimanda all'Allegato B.

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze - contenuti - obiettivi raggiunti) (in alternativa è possibile incollare o allegare i programmi firmati dai docenti e da due studenti)

LINGUA E CULTURA ITALIANA

Prof.ssa Ilaria Falconi
AS. 2023/2024

COMPETENZE complessive della disciplina

Storico-letterarie: sapersi orientare nella storia delle idee, della cultura e della letteratura italiana ed europea dell'Ottocento e del Novecento; saper comprendere ed analizzare i testi proposti nel percorso storico-letterario, confrontando e commentando i testi in relazione ad epoche, generi ed autori.

Lettura Individuazione del significato globale di un testo, cogliendone la struttura logica, le informazioni esplicite ed implicite

Scrittura Produzione di testi scritti di tipo diverso, formali e informali, corretti e adeguati agli scopi, utilizzando un lessico pertinente e specifico

Esposizione orale Padronanza degli strumenti espressivi e argomentativi per gestire l'interazione verbale in contesto, formulare in modo logico e coerente il proprio punto di vista nel dialogo e nel confronto con gli altri. Individuazione e proposta di collegamenti in un percorso multidisciplinare
Esposizione efficace di contenuti e argomenti disciplinari.

ABILITÀ

Comprendere gli aspetti peculiari del periodo oggetto di studio identificando gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale del periodo considerato

Riconoscere le caratteristiche specifiche, formali e di contenuto delle varie tipologie di testo; Lettura globale e selettiva;

Cogliere il tema o i temi dominanti del testo

Scrivere varie tipologie di testi quali: saggio critico, relazione di settore, tema argomentativo; Confrontare e analizzare testi vari e tesi diverse per produrre un testo argomentativo articolato; Abilità integrata di ascolto e scrittura (prendere appunti)

CONOSCENZE/CONTENUTI

Il processo storico e le tendenze evolutive della letteratura italiana dal 1800 ai giorni nostri Gli aspetti caratteristici di epoche, movimenti, autori, opere, generi e testi, nuclei semantici, registri linguistici.

METODOLOGIE

Lezione frontale / dialogata; Flipped classroom; Role playing; Brainstorming; Cooperative learning; Lettura espressiva, lettura e commento di testi in aula;

Dibattiti e confronti sia a livello di gruppo sia individuale;

Relazione individuale;

VERIFICHE

Formative e sommative

Testo argomentativo

Analisi, commento e approfondimento del testo letterario e non
Prove strutturate e semistrutturate
Interrogazioni e relazione orale

CRITERI DI VALUTAZIONE

- **Esposizione orale: capacità logiche, sicurezza, proprietà di linguaggio.**
- **Per le prove scritte (griglie dipartimentali)**

TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI

Mappe concettuali e schemi guida sul testo e le relative tecniche costruttive, materiale in forma cartaceo o digitale condivisi nella piattaforma Google Classroom.

Testi utilizzati per letture in classe ed approfondimenti critico letterali: Paolo Di Sacco, La scoperta della letteratura 3 e A. Ronconi, M.M. Cappellini, E. Saba, La mia nuova letteratura 3.

Naturalismo e Verismo

Differenze e punti di contatto fra il Naturalismo francese ed il verismo italiano

Giovanni Verga: La vita e le opere; il pensiero e la poetica; Vite dei Campi; Il ciclo dei Vinti; Rosso Malpelo; La Lupa; I Malavoglia.

Il decadentismo in letteratura, l'estetismo ed i Decadentismo

Oscar Wilde, Il ritratto di Dorian Gray, analisi del brano La bellezza come unico valore e Dorian uccide l'amico Basil.

Giovanni Pascoli: La vita; la tematica del Fanciullino; I caratteri della poesia; La visione del mondo; Myricae; lettura del testo Un delitto misterioso, la morte del padre di Giovanni Pascoli; analisi della poesia X Agosto.

Gabriele D'Annunzio: La vita; le opere; il pensiero e la poetica Il Decadentismo; Il Piacere, analisi del brano L'attesa dell'amante; La pioggia nel Pineto.

Italo Svevo: La vita, idee e poetica; il pensiero e la poetica; Le caratteristiche delle opere; Il rapporto con la letteratura contemporanea. La coscienza di Zeno, struttura del romanzo lettura ed analisi del brano Il fidanzamento di Zeno e la seduta spiritica; lettura del brano di approfondimento su Svevo e psicoanalisi.

Luigi Pirandello La vita e le opere; il pensiero e la poetica.

Trama del romanzo Il fu Mattia Pascal; lettura da Il fu Mattia Pascal; comprensione del testo e analisi del contenuto Io mi chiamo Mattia Pascal.

Giuseppe Ungaretti: La vita e le opere; il pensiero e la poetica; L'Allegria: la "parola pura". Da L'allegria, Veglia e Soldati, analisi del testo e parafrasi.

Testi utilizzati per letture in classe ed approfondimenti: Giorgio De Vecchi, Storia in corso 3, V. Calvani La storia intorno a noi, vol. 3, S. Paolucci, G. Signorini, La nostra storia , il nostro presente.

Modulo interdisciplinare di Ed.Civica

L'Italia in Europa; Dalla Ceca all'UE; Come funziona l'Unione Europea; La Brexit;
L'Italia nel mondo, Nato ed ONU e le sue agenzie.

STORIA

Prof.ssa Ilaria Falconi
AS. 2023/2024

COMPETENZE complessive della disciplina

Comprendere, analizzare ed esporre con un lessico appropriato e specifico eventi e contesti storici, operando collegamenti e confronti nel tempo e nello spazio (nessi sincronici e diacronici). Riconoscere gli elementi, la varietà e lo sviluppo storico di sistemi economici e politici. Sviluppare un metodo autonomo e critico nell'indagine di eventi storici, utilizzando documenti e strumenti diversi.

ABILITA'

Leggere il testo in modo selettivo e/o analitico

Utilizzare fonti e documenti di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluridisciplinari.

Acquisire il lessico appropriato in relazione ai contesti storici di riferimento;

Esporre in forma chiara e argomentata i fatti e i problemi relativi a eventi storici. Analizzare i rapporti di causa ed effetto, le componenti storiche e le relazioni che le legano.

METODOLOGIE E STRUMENTI

Lezione frontale / dialogata; Flipped classroom; Role playing; Brainstorming; Cooperative learning; Lettura espressiva, lettura e commento di testi in aula;

Presentazione di lavori di gruppo o individuali; dibattiti e confronti sia a livello di gruppo sia individuale; relazione individuale; appunti, schemi, mappe concettuali.

VERIFICHE

In itinere - Prove formative di comprensione della lettura e prove sommative Semi strutturate- Sommativa - Verifiche orali o prove semistrutturate di verifica del raggiungimento degli obiettivi. Relazioni orali, scritte e/o multimediali su ricerche e argomenti di approfondimento

CONTENUTI

Belle époque

Scienza e tecnica fra il XIX e XX secolo

Le grandi potenze all'inizio del Novecento.

Testi utilizzati per letture in classe ed approfondimenti: Giorgio de Vecchi, Storia in corso 3; V. Calvani, La storia intorno a noi 3; S. Paolucci, G. Signorini, La nostra storia, il nostro presente 3

La prima guerra mondiale

Gli equilibri geopolitici ed economici in Europa allo scoccare della prima guerra mondiale.

Triplice alleanza e triplice intesa. 1915 l'entrata in guerra dell'Italia. La guerra di trincea, gli anni 1916, 1917 del conflitto. Analisi del fronte occidentale e ed orientale.

Anno 1918, conclusione della guerra. Accordi di Versailles.

La rivoluzione russa

I problemi del dopoguerra

La crisi economica e culturale in Italia, il biennio rosso e le origini del fascismo

Inizio della dittatura fascista in Italia.

Approfondimento: Le leggi razziali del 1938: dalla discriminazione alla persecuzione.

L'età dei Totalitarismi

La repubblica di Weimar; approfondimento: le cause e gli effetti della crisi del 1923; La comunicazioni di massa e costruzione del consenso

Il Consolidamento del potere di Hitler e l'avvento del nazismo

Mein Kampf, L'ideologia nazionalsocialista, la politica, l'antisemitismo, la macchina propagandistica.

Approfondimenti: Lo sport come strumento di propaganda;

L'Italia fascista

La cultura, la politica estera, l'economia; Il sostegno di Italia e Germania alla Spagna di Francisco Franco.

Approfondimenti: Guernica, il simbolo del dramma della guerra;

La seconda guerra mondiale

Il riarmo della Germania, la guerra lampo l'occupazione nazista dell'Europa. Inizio della seconda guerra mondiale in Europa, Giappone, Africa ed Italia.

La guerra parallela dell'Italia

Approfondimenti: La resistenza dei civili;

La svolta della guerra: la caduta del fascismo e del terzo Reich, sconfitta del Giappone;

Approfondimenti: Le innovazioni tecnologiche che cambiano le sorti della guerra; I Lager e le loro vittime;

Dopo il 15 maggio.

Guerra Fredda

La cortina di ferro

Modulo interdisciplinare di Ed.Civica

L'Italia in Europa; Dalla Ceca all'UE; Come funziona l'Unione Europea; La Brexit;

L'Italia nel mondo, Nato ed ONU e le sue agenzie.

STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa Ilaria Falconi

AS. 2023/2024

COMPETENZE

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche, sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e iconologici.
- Attraverso l'analisi delle opere essere in grado di cogliere ed apprezzarne i valori estetici.
- Comprendere che l'arte educa alla cittadinanza attiva e promuove la diversità e il dialogo tra le culture.
- Individuare differenze e parallelismi fra opere e movimenti.
- Cogliere e rispettare le stratificazioni, nell'ottica della conservazione, valorizzazione, tutela, e

restauro.

- Saper individuare i rapporti fra le opere d'arte e il contesto storico, geografico, politico, religioso, economico-sociale.
- Utilizzare le conoscenze e abilità apprese e possedute per arricchire creativamente, in ogni situazione, il personale modo di essere nel mondo.
- Riflettere sulla propria condizione esistenziale considerando le opere e gli artisti un mezzo importante di approccio alla realtà.
- Riconoscere che l'arte contribuisce allo sviluppo della democrazia.
- Operare in modo autonomo collegamenti critici in altri ambiti disciplinari.
- Attivare le competenze digitali attraverso l'uso delle TIC.
- Raccogliere, selezionare, strutturare e presentare le informazioni.
- Cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio.

ABILITÀ

- Riconoscere il periodo storico e il luogo in cui è stata prodotta un'opera d'arte.
- Utilizzare più metodi per analizzare e leggere opere d'arte anche attraverso l'uso di sistemi multimediali.
- Riconoscere gli elementi formali (codici iconici, plastici ...) e le regole compositive (spazio, proporzioni, ritmo ...) nelle opere d'arte.
- Essere in grado di capire la dimensione simbolica delle immagini sacre attraverso l'analisi iconografica e iconologica.
- Saper individuare attraverso lo stile l'artista che ha prodotto l'opera.
- Cogliere le relazioni esistenti tra espressioni artistiche di diverse civiltà e aree culturali evidenziando analogie e differenze.
- Esporre ed argomentare.
- Saper utilizzare una terminologia specifica ed appropriata.
- Riflettere su cause, conseguenze interazioni e intrecci dei fenomeni artistici studiati con le varianti storiche, ambientali ed antropologiche.

Data l'ampiezza dell'arco temporale e la grande varietà delle esperienze artistiche, occorre:

- Una programmazione didattica che realisticamente preveda anzitutto alcuni contenuti irrinunciabili (artisti, opere, movimenti) in ragione della decisiva importanza che hanno avuto in determinati contesti storici, limitando per quanto possibile trattazioni a carattere monografico e individuando di volta in volta i temi più significativi e le chiavi di lettura più adeguate.
- L'individuazione di un percorso e di criteri-guida.
- Un numero significativo di approfondimenti.
- Una scelta orientata dalle scelte culturali e didattiche dell'insegnante e dalla realtà territoriale dell'Istituto Professionale.

• Promuovere l'acquisizione di apprendimenti più efficaci e stabili nel tempo mediante approcci fondati sull'osservazione del reale e su esperienze in contesti lavorativi, indispensabili per affrontare le problematiche professionali in una prospettiva dinamica.

È molto importante che i docenti scelgano metodologie didattiche coerenti con l'impostazione culturale dell'istruzione professionale e capaci di realizzare il coinvolgimento e la motivazione all'apprendimento degli studenti.

Sono assai opportuni, quindi:

- l'utilizzo di metodi induttivi, di metodologie partecipative;
- metodologie per un apprendimento attivo (Dewey);
- l'uso diffuso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC);
- il ricorso a metodologie progettuali e al laboratorio come metodologia di apprendimento;
- esperienze in contesti applicativi, l'analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali;
- visite guidate nei musei o sul territorio, per un approccio diretto ad opere, monumenti, eventi in qualche modo funzionali allo studio e all'apprendimento degli argomenti trattati in classe.
- rivolgersi alle opportunità offerte dalle esperienze di raccordo tra scuola e mondo del lavoro.

Le metodologie didattiche sono dunque improntate:

- alla valorizzazione del metodo laboratoriale e del pensiero operativo;
- all'analisi e alla soluzione dei problemi;
- al lavoro cooperativo per progetti, per consentire agli studenti di cogliere concretamente l'interdipendenza tra cultura professionale, tecnologie e dimensione operativa della conoscenza.

METODI E STRATEGIE

- Ricorso al Blended learning o apprendimento misto.
- Lezione frontale nella sua dimensione attiva intrecciata alla lezione dialogata.
- Analisi delle opere e delle inerenti problematiche artistiche, anche attraverso la proiezione di audiovisivi e successive rielaborazioni individuali.
- Lavori di ricerca e/o di approfondimento, individuali o di gruppo.
- Lezione attiva in laboratorio di informatica e controllo continuo dei lavori durante l'esecuzione al fine di personalizzare gli interventi potenziandoli lì dove si registrano difficoltà o incomprensioni.
- Lezione attiva in laboratorio di informatica per la ricerca di informazioni nel portale.
- Lavori di gruppo con conseguente cooperative learning e peer education.
- Dibattiti tematici guidati con ampia partecipazione degli studenti invitati a partecipare in prima persona e a porre domande, obiezioni, dubbi.

STRUMENTI DIDATTICI

- Libro di testo in adozione, con commento e approfondimento del docente.
- Mappe concettuali.
- LIM o computer per proiettare diapositive

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Capacità di fornire una descrizione delle opere d'arte affrontate.
- Correttezza e specificità terminologica adottata nella descrizione.
- Capacità di analizzare un'opera o un fatto artistico dal punto di vista stilistico.
- Capacità di analizzare l'opera d'arte evidenziandone i significati evidenti e quelli non immediatamente riconoscibili.
- Capacità di creare opportuni collegamenti interdisciplinari e fra opere o fra personalità artistiche diverse.
- Capacità di approfondimento e di rielaborazione personale di quanto appreso individuando i nodi problematici connessi all'opera d'arte o alla tendenza artistica affrontata.

Nel quinto anno si prevede lo studio dell'Ottocento e del Novecento, a partire dai movimenti neoclassico e romantico, seguendo le principali linee di sviluppo dell'arte, dai movimenti di avanguardia fino alla metà dello scorso secolo, con uno sguardo sulle esperienze contemporanee.

Tra i contenuti fondamentali:

La riscoperta dell'antico come ideale civile ed estetico nel movimento neoclassico;

L'arte del Romanticismo e i suoi legami con il contesto storico, la produzione letteraria, il pensiero filosofico;

I riflessi del clima politico e sociale di metà Ottocento nella pittura dei realisti;

L'importanza della fotografia e degli studi sulla luce e sul colore per la nascita dell'Impressionismo;

La ricerca artistica dal Postimpressionismo alla rottura con la tradizione operata dalle avanguardie storiche;

Testi utilizzati per letture in classe ed approfondimenti: Giorgio Cracco, F.P. Di Teodoro, Itinerario nell'arte 3; N. Onida, L. Colombo, L'arte di tutti 3.

Il Neoclassicismo

Antonio Canova. La tecnica scultorea di Canova, Amore e Psiche, Paolina Borghese,

Le tre grazie.

Goya, Maja, la famiglia di Carlo IV, La fucilazione del 3 maggio.

Courbet, Gli spaccapietre, Il funerale ad Ornans

Francisco Hayez, Il bacio

Impressionismo e le teorie del colore e della luce

Manet, Olimpia, Colazione sull'erba.

Monet

Renoir, La Grenouillère (Bain à la Grenouillère).

Divisionismo

Seurat, Donna seduta con il parasole, Une baignade à Asnières, Un dimanche après-midi

Van Gogh, i mangiatori di patate, Autoritratto con cappello di feltro grigio, Veduta di Arles con iris in primo piano, Girasoli, Notte stellata,

Klimt, Giuditta, Il Bacio

Munch, Il grido

Matisse, La donna con il cappello, La danza.

Schiele, Abbraccio

Docente	Cadone Martina		
Classe	5° Bs		Materia
			E c o n o m i a aziendale

CONOSCENZE

La classe, da me presa in carico solo da quest'anno, ha mostrato un crescente interesse per gli argomenti proposti ed una forte partecipazione al confronto e alle proposte didattiche. Date le lacune riscontrate ad inizio anno legate alla totale assenza di contenuti, sono state svolte attività di recupero degli argomenti base dell'economia, al fine di utilizzare un linguaggio consono e metodi per organizzare e valutare le informazioni qualitative e quantitative.

Nel corso dell'anno ho rilevato una crescita positiva del livello di comprensione ed organizzazione dei concetti, anche l'impegno costante a casa è stato prerogativa solo di una parte della classe. Nel complesso, durante le ore di lezione gli alunni hanno sempre dimostrato partecipazione attiva e coinvolgimento nelle attività proposte, fondamentali per il mantenimento di un clima positivo e collaborativo.

Le conoscenze acquisite sono:

- Elementi costitutivi di un'azienda, tipologie di azienda e soggetti aziendali;
- organizzazione e gestione aziendale;
- patrimonio, reddito e bilancio d'esercizio;

COMPETENZE

La classe ha dimostrato di saper:

- utilizzare linguaggi e metodi propri dell'economia per organizzare e valutare adeguatamente le informazioni;
- comprendere i principali concetti relativi all'azienda, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza;
- Saper analizzare e sintetizzare gli argomenti studiati
- Saper analizzare, comprendere e interpretare testi lineari e non lineari (grafici, ipertesti, tabelle, documenti)

CONTENUTI (UNITA' DIDATTICHE)

Modulo B L'AZIENDA

UNITA' 1 L'ATTIVITA' AZIENDALE

1. L'azienda
2. I soggetti aziendali
3. Le aziende profit

UNITA' 2 L'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

1. L'organizzazione aziendale
2. La struttura organizzativa

Modulo C LA GESTIONE

UNITA' 1 LA GESTIONE DELLE AZIENDE PROFIT ORIENTED

1. Le operazioni di gestione
2. Il patrimonio e la situazione patrimoniale
3. il reddito d'esercizio
4. il bilancio d'esercizio

METODI

Per l'esposizione alla classe di contenuti ho adottato questi metodi:

- Lezione Frontale,
- Brainstorming;
- Esercitazioni Pratiche.

STRUMENTI

- Lavagna;
- Lim;
- Aula Multimediale;

SPAZI

Aula

VERIFICHE

- Prove scritte, strutturata/semi-strutturata;
- N° ½ interrogazioni orali;

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione tiene conto dei criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto e sviluppati nelle griglie di valutazione elaborate dal Gruppo Disciplinare/ Dipartimento. Alla valutazione sommativa, compresa quella di fine anno, concorrono i seguenti fattori:

- Comportamento
- Frequenza
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Impegno e partecipazione al lavoro scolastico
- Livello individuale di acquisizione di conoscenze
- Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze
- Capacità di elaborare autonomamente le conoscenze
- Valutazione delle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione

TESTI DI RIFERIMENTO

Slides ed estrapolazione di contenuto dai seguenti testi:

'Amministrare il Sociale' corso di tecnica amministrativa ed economia sociale, di E. Astolfi e F.

Ferriello, editore Tramontana;

Astolfi, Barale, Ricci Entriamo in azienda up corso di economia aziendale per la classe quinta Casa ed. Tramontana.

<u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE</u> <u>nella disciplina :</u>	LINGUA INGLESE
-----------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------

<p><u>CONTENUTI</u> <u>TRATTATI:</u></p>	<p>FUNCTIONS</p> <ul style="list-style-type: none"> · Introducing yourself · Talking about your daily routine · Talking about abilities · Talking about past experiences <p>Grammar and vocabulary relativi agli argomenti trattati.</p> <p>MODULE 1: COMMUNICATION and GRAPHIC DESIGN</p> <ul style="list-style-type: none"> § Great communicators: Winston Churchill and M. L. King. § Subliminal communication. <p>MODULE 5:</p> <p>Unit 5.1: CREATIVE ARTS</p> <ul style="list-style-type: none"> § Talking about photography. § Light in photography p.192, § From photojournalism to photography activism p.192. <p>Unit 5.2: MUSIC</p> <ul style="list-style-type: none"> § Music in everyday life p. 206 § Music in advertising: Different kinds of music in advertising. (jingles, songs..) § Music in films. § Music (famous soundtracks, great film music composers) <p>ED. CIVICA:</p> <ul style="list-style-type: none"> § The British Parliament § The US government.
<p><u>OBIETTIVI</u> <u>RAGGIUNTI:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Identificazione delle caratteristiche del linguaggio pubblicitario e della pubblicità subliminale ● Comprensione e analisi di testi relativi al mondo della comunicazione e delle arti visive tenendo conto del contesto storico-sociale in cui si inseriscono. ● Uso della terminologia specifica ● Comprensione dell'importanza della musica e della fotografia nella pubblicità. ● Comprensione del ruolo della colonna sonora in un film. ● Identificazione di alcuni dei più famosi compositori di musiche da film ● Comprensione dell'importanza del <i>photo-journalism</i> in diversi ambiti.

METODI e STRUMENTI:	<ul style="list-style-type: none"> ● Introduzione all'argomento mediante illustrazioni o brevi video per motivare gli alunni e verificare le eventuali preconcoscienze sullo stesso tema; ● Lezione frontale con lettura ad alta voce dell'argomento e successiva verifica della comprensione con domande e risposte in lingua inglese; <i>tre/false statements, cloze tests</i>. ● Eventuali approfondimenti da parte degli alunni attraverso la ricerca di informazioni online ad integrazione di quanto proposto dal libro di testo. ● Attività di gruppo nasate sul <i>learning-by-doing</i>. ● Richiamo delle strutture grammaticali prevalentemente attraverso il metodo induttivo in modo da consentire una riflessione di tipo metalinguistico
----------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> · Particolare enfasi è stata data alla produzione orale valutata sulla base della pertinenza delle informazioni e dell'uso delle strutture grammaticali più adatte a rendere le funzioni comunicative trattate. · Prove scritte strutturate e semistrutturate.
------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

MATERIA: PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

DOCENTE: ALESSIA ROMEO

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE: n 117 ore (al 03/05/21) su 150 ore previste dal piano di studi.

ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE NELLA CLASSE: n°111 ore (al 01/05/23)

MATERIA: LABORATORIO TECNICO (compresenza)

DOCENTE: MARCO TOSTI

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE: n 30 ore (al 15/05/21) su 66 previste dal piano di studi.

ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE NELLA CLASSE: n° 48 ore (al 15/05/23)

A.S. 2022- 23.

Libro di testo: Federle G., Stefani C., Gli occhi del grafico, Discipline grafiche, Clitt edit., Zanichelli, 2017.

FINALITA' DELLA DISCIPLINA: la disciplina, avvalendosi delle competenze generali acquisite negli anni precedenti, si propone di raggiungere abilità medio/alte nelle

tecniche di rappresentazione geometrico-figurative atte alla visualizzazione di concetti e forme che consentano allo studente, un approccio sicuro alle metodologie progettuali.

OBIETTIVI: potenziare le capacità critiche di analisi e sintesi dei messaggi e degli atti comunicativi. Conoscere teoria e prassi della comunicazione con costante progresso esercizio di composizione organica di elementi comunicativi.

CONTENUTI PROGRAMMATI:

- Saper redigere la Mappa Concettuale del progetto;
- Applicare le tecniche utili alla progettazione e all'assemblaggio della propria

produzione creativa;

- Comprendere le differenze tra: Locandina, Pieghevole, Manifesto, Poster;
- Saper individuare, descrivere e discutere in maniera critica le varie fasi che

accompagnano il BRIEF e che si attuano nella comunicazione visiva;

- Visualizzare i concetti mediante lettere e simboli per un messaggio;
- Comprendere le differenze tra: Comunicazione a fini commerciali e

Comunicazione a fini sociali;

- Saper individuare le tipologie di Affissione;
- Capacità grafico-manuali, autonomia operativa nell'impiego dei software grafici;
- Realizzare formati, tracciati, impaginazione per pieghevoli, locandine e manifesti,

ecc.;

- Compiere pratiche di laboratorio tramite i programmi di computer grafica;
- Saper essere autonomi dal punto di vista metodologico sia nella fase progettuale che nella fase esecutiva.
- Conoscere lo schema metodologico relativo alla stesura della relazione illustrativa

di un progetto realizzato;

- Saper redigere una breve presentazione scritta che spiega il "concept" del progetto;

MODULO	CONTENUTI	ESERCITAZIONI PRATICHE

<p>PHOTOSHOP</p>	<p>Introduzione: interfaccia Strumenti: selezione (bacchetta magica, lazo, lazo magnetico, rettangolare, elisse..), penna, pennello, contagocce, timbro, sfumatura, gomma, testo (paragrafo, carattere), sfumatura, figure geometriche, strumento testo. Finestre: I livelli, maschere, riempimento e regolazione, filtri, metodi di fusione, colore, campioni, pennelli sfumature. Metodi di trattamento delle immagini, metodi di colore RGB, CMYK (sintesi additiva e sottrattiva). Risoluzione, selezione dei colori, formati digitali, (dimensione e risoluzione).</p>	<p>Esercitazioni pratiche sugli strumenti citati nei contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> • “montagna” • “occhio” • pattern • ...
<p>ILLUSTRATOR</p>	<p>Introduzione: interfaccia strumenti: selezione, selezione diretta, testo, forma geometrica, forbice, gomma, penna, linea, rotazione, riflessione, distorci, trasforma, ridimensionamento, trama, sfumatura.. Finestre: colore, campioni, elaborazione tracciati, attributi, aspetto, trasforma, livelli, pennelli, traccia. Ricalco immagine</p>	<p>Esercitazioni pratiche sugli strumenti citati nei contenuti</p>
<p>METODO PROGETTUALE</p>	<p>Dal brief alla creatività: il brief; l’idea creativa; Munari e le tecniche creative, struttura del progetto. Le modalità espressive: Rough La realizzazione dei layout. La relazione tecnica: scelte progettuali e indicazioni tecniche</p>	<p>Mappe concettuali, Mockup, realizzazione di bozzetti destinati alla progettazione e allo sviluppo di layout definitivi.</p>
<p>PSICOLOGIA DELLA FORMA</p>	<p>La gestalt: principio di vicinanza, somiglianza, esperienza passata, chiusura</p>	<p>Visual “Tutela del verde urbano”</p>

PSICOLOGIA DEL COLORE* (*da svolgere dopo il 15 maggio)	Il colore Psicologia del colore nella comunicazione pubblicitaria il significato dei colori	
LA CAMPAGNA PUBBLICITARIA	Pubblicità commerciale (product advertising, corporate advertising, brand advertising) pubblicità non commerciale comunicazione di parte (advocacy advertising, propaganda politica) comunicazione imparziale (pubblicità pubblica, pubblicità imparziale) Pubblicità progresso	Realizzazione di locandine e manifesti destinati a campagne pubblicitarie commerciali e non commerciali.
IL MARCHIO	La progettazione: regole basilari. La progettazione e lo sviluppo del marchio	Manuale del Logo della casa Editrice "2f"
PROGETTAZIONE GRAFICA	Marchio, la progettazione e lo sviluppo. L'annuncio pubblicitario: composizione e funzioni comunicative. L'affissione: manifesto e locandina. La copertina. Il pieghevole a 3 ante. Progettazione cartacea: studio tecnico e realizzazione degli ingombri; descrizione dei contenuti testuali, griglie, colonne (stile, corpo, font, colore, impostazione, interlinea, crenatura, ecc.) e illustrativi (immagini al tratto e/o sfumate, bianco e nero e/o a più colori). L'impaginazione grafica di una serie prodotti editoriali formato: pieghevoli a tre o più ante, locandine, copertina, pagine pubblicitarie, pagina di rivista.	Progetti: <ul style="list-style-type: none"> ● Progetto "Il mio nome è mai più" ● Locandina per un colorificio ● Illustrazione (mosca, montagna, nuvole, uomo..) ● Manifesto "Tutela del verde urbano" ● Locandina "Rodari in musica" ● Locandina per colorificio ● Impaginazione rivista ● Locandina centro ottico ● Logo casa Editrice "2f" ● banner pubblicitario (formato 728x90 pixel) "FreeBon". ● packaging "FreeBon" ● pieghevole a 3 ante* *da svolgere dopo il 15 maggio

TECNICHE CALCOGRAFICHE SPERIMENTALI	incisione su tetra pak *da terminare entro giugno	Progettazione grafica dell'elaborato da incidere, incisione e stampa
EDUCAZIONE CIVICA	Agenda 2030 (punto 13) La costituzione (art. 13) Pubblicità sociale	Progettazione e realizzazione di un manifesto sociale sul rispetto del verde urbano. Progettazione di un manifesto sociale contro la guerra ("il mio nome è mai più)
FORMAZIONE A DISTANZA	Quaderno d'artista	Disegni realizzati nel corso dell'anno

PROGRAMMA DI TECNICA DELLA COMUNICAZIONE E RELAZIONE

Docente: PROF. GIUSEPPINA PICCOLO A.S. 2023/2024 – Classe V BS I.P.

MODULO 1: I Fondamenti della comunicazione

Definizione di comunicazione, Comunicazione animale ed umana, Elementi fondamentali in una comunicazione, Le funzioni di Roman Jakobson, Teoria dei bisogni di Maslow, Importanza del web 2.0 e piramide di Cozic. Comunicazione sociale ed interpersonale.

MODULO 2: La comunicazione pubblicitaria

Gli obiettivi pubblicitari, La pubblicità moderna e le sue regole, Le strategie del linguaggio pubblicitario, Le tipologie pubblicitarie, L'efficacia comunicativa di un messaggio pubblicitario, La retorica del linguaggio pubblicitario, Tono e volume del messaggio pubblicitario, Le ultime tendenze pubblicitarie: il web 2.0 e la pubblicità interattiva.

MODULO 3 :Competenze relazionali e tecniche di comunicazione individuale

Atteggiamenti interiori e comunicazioni : La considerazione di sé e degli altri e la qualità della relazione, Lo stile passivo: la fuga, Lo stile aggressivo: l'autoritarismo, Lo stile manipolatorio: la maschera, Lo stile assertivo, Il mio stile comunicativo abituale.

MODULO 4: Dinamiche sociali e tecniche di comunicazione di gruppo.

Il team work: L'efficacia di un team, Il fattore umano in azienda, Customer satisfaction, Mobbing, Burnout.

MODULO 5: Le comunicazioni aziendali

Le comunicazioni aziendali: I vettori della comunicazione aziendale, Le finalità delle comunicazioni interne, Gli strumenti della comunicazione interna aziendale, Le riunioni di lavoro. Le Public Relations: Finalità e strumenti delle Public Relations, Acrostico "Pencils" L'immagine aziendale, Il brand, Il linguaggio del marketing: Il concetto di marketing, La fidelizzazione della clientela, Il web marketing, L'e-commerce, L'organigramma. Il marketing strategico, Le ricerche di mercato, La mission aziendale, La segmentazione del mercato, Il Marketing mix, La comunicazione del punto vendita, La comunicazione del venditore, Il ciclo di vita di un prodotto.

MODULO 6: La realizzazione di prodotti pubblicitari

La pianificazione strategica di una campagna pubblicitaria: Il codice di autodisciplina della comunicazione commerciale, L'agenzia pubblicitaria, Il briefing, La copy strategy, La pianificazione dei media, Budget e media plan, Produzione e coordinamento dei comunicati, La fase di verifica dei risultati.

Programma di Educazione civica

Contenuti : analisi campagne sociali inerenti a tematiche sulla sostenibilità ambientale, Green Peace, Legambiente, WWF, etc. con moduli interdisciplinari svolti con la materia TECNICHE PROF. LI PUBBLICITARIE

Testo utilizzato: Punto com A, Punto com B, Giovanna Colli, Clitt, 3 edizione

<p align="center"><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p> <p><u>TECNICA DELLA COMUNICAZIONE E RELAZIONE</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Capacità di riconoscere gli elementi fondanti il processo comunicativo. ● Prendere consapevolezza della comunicazione e del fattore umano come elementi di qualità strategici nel sistema aziendale. ● Prendere coscienza dell'azienda come comunicazione sociale.
<p><u>CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>I Fondamenti della comunicazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La comunicazione pubblicitaria. ● Competenze relazionali e tecniche di comunicazione individuale. ● Dinamiche sociali e tecniche di comunicazione di gruppo. ● Le comunicazioni aziendali. <p>Educazione Civica: analisi campagne sociali inerenti a tematiche sulla sostenibilità ambientale, Green Peace, Legambiente, WWF, etc. con moduli interdisciplinari svolti con la materia TECNICHE PROF. LI PUBBLICITARIE</p>
<p><u>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper individuare quale campagna pubblicitaria è più idonea agli obiettivi di marketing che l'azienda persegue. ● Conoscere le tecniche per costruire un efficace messaggio pubblicitario. ● Riconoscere i mezzi della comunicazione in funzione degli obiettivi e del target. ● Saper individuare ed analizzare gli strumenti di
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Lezioni frontali, lavori di gruppo</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<p>Verifiche orali</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<p>Libro di testo. Materiale e dispense fornite dal docente. Presentazioni in power point.</p>
	<p>Giuseppina Piccolo</p>

Programma svolto SPAGNOLO

5BS IP Istituto “Confalonieri -De Chirco”

Anno scolastico 2023-24

Docente: Prof.ssa Giuseppina D’Andrea

Materiale fornito dalla docente e tratto dal testo Pierozzi, Campos Cabrero, Salvaggio *¡Trato hecho!*, Zanichelli Ed.

UDA 1. La empresa

- Definiciones de empresa pag. 20
- Cómo clasificar las empresas pag. 21

UDA 2. La comunicación

- La comunicación: elementos de la comunicación
- Tipos de comunicación
- Registros
- Funciones del lenguaje

UDA 3. El marketing y la publicidad

- El marketing pag. 102
- Productos, precios y promociones pag. 103
- La publicidad pag. 105
- El folleto publicitario
- La campaña publicitaria pag. 108
- El folleto publicitario pag. 117

La guerra civil (accenni) pag. 286

El franquismo (accenni) pag. 287

Gramática:

dal testo Poletti, Pérez Navarro, *Juntos A*, Zanichelli Scuola

- Los números cardinales y ordinales
- La fecha, La hora, los pronombres personales sujeto;
- Los artículos, la formación del femenino y del plural;

- Los verbos reflexivos;
- Presente de Indicativo (verbos regulares e irregulares).

Educazione civica:

- La Unión Europea pag. 268-269;
- Instituciones y organismos de la UE pag. 274
- El Estado español: La Constitución de 1978 y la monarquía pag. 280-281

MATEMATICA

ANNO 2023-24

ISTITUTO Istituto Confalonieri-De Chirico

CLASSE 5°BS

DISCIPLINA Matematica

DOCENTE Giarrocco Joao

LIBRO L. Sasso, Matematica a Colori, vol. 4

	MODULO 1: ripasso di aritmetica e algebra: temi scelti dal curriculum del I anno	Nov./ Dic.
1.1	Insiemi numerici	
1.2	Espressioni aritmetiche	
1.3	Monomio, polinomio, proprietà delle potenze	
1.4	Operazioni algebriche, espressioni algebriche elementari, prodotti notevoli	
1.5	Equazioni di I grado	
1.6	Disequazioni di I grado	
	MODULO 2: ripasso di algebra e introduzione alla geometria analitica: temi scelti dal curriculum del II anno	Gen./Feb.
2.1	Sistemi di due equazioni di I grado in due incognite	
2.2	Piano Cartesiano: rappresentazione di punti, distanza tra due punti	
2.3	Retta e sua rappresentazione nel Piano Cartesiano, intersezione tra due rette	
2.4	Concetto di Funzione, Dominio e Codominio di una funzione	
	MODULO 3: ripasso di algebra: temi scelti dal curriculum del III anno	Mar.
3.1	Equazioni di II grado: complete e incomplete	
3.2	Disequazioni di II grado: soluzione con metodo grafico	
	MODULO 4: introduzione all'Analisi delle Funzioni	Apr./Mag.

4.1	<p>Determinazione del Dominio di una funzione, limitatamente alle funzioni del tipo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Funzione Polinomiale • Funzione Razionale Fratta con numeratore e denominatore di I grado: • Funzione Irrazionale con radicando di I grado: 	
	<p>MODULO 5: Analisi Matematica, temi scelti: studio del grafico di una funzione, limitatamente ai seguenti punti:</p>	Apr./Mag.
5.1	<p>Intersezione con gli Assi Cartesiani di una funzione, limitatamente a funzioni del tipo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Funzione di I grado: • Funzione di II grado: • Funzione Razionale Fratta del tipo: 	
5.2	<p>Studio del Segno di una funzione, limitatamente a funzioni del tipo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Funzione Polinomiale di I grado: • Funzione Polinomiale di II grado: • Funzione Razionale Fratta del tipo: 	
5.3	<p>Individuazione grafica degli Asintoti Verticali di una funzione, limitatamente alla funzione Razionale Fratta del tipo:</p>	
	<p>MODULO 6: Educazione Civica</p>	Giu.
6.1	<p>I Cambiamenti Climatici: visione e commento con relazione scritta di un Documentario sul tema</p>	

7.2 NODI CONCETTUALI E TEMATICI

Titolo Nodo	Argomenti	Materie
-------------	-----------	---------

<p>L'AZIENDA</p>	<p>La pubblicità La musica. The language of advertising. La Seconda Rivoluzione Industriale, La Belle époque SVEVO, da LA COSCIENZA DI ZENO, cap. 7 Storia di un'associazione commerciale</p>	<p>Spagnolo Inglese Storia Lingua e cultura italiana Economia aziendale Tecnica della comunicazione</p>
<p>L'io</p>	<p>Il Decadentismo: temi e tipologie di "eroe". L' estetismo: Gabriele D'Annunzio ed il "superuomo". Il Simbolismo italiano: Giovanni Pascoli ed il "fanciullino". Letteratura e psicanalisi ed il romanzo psicologico. Italo Svevo e l' "inetto" nei suoi romanzi. Luigi Pirandello e la crisi dell'io e della realtà oggettiva; il rifiuto della trappola sociale e la "maschera". Il dandy Oscar Wilde. lettura e commento de La bellezza come unico valore. Le inquietudini della Belle Époque: il nazionalismo, l'imperialismo ed il razzismo, l'antisemitismo, il mito della razza ariana. Subliminal communication.</p>	<p>Lingua e cultura italiana Storia Tecnica della comunicazione Spagnolo Inglese</p>
<p>Le Guerre Mondiali: la crisi dei valori e l'affermazione dei Totalitarismi</p>	<p>Gabriele D'Annunzio: dalle posizioni interventiste al concetto di "Vittoria mutilata", la questione di Fiume, i rapporti col fascismo e con l'ideologia del superomismo. Giuseppe Ungaretti e le poesie di guerra. La Prima Guerra Mondiale; I regimi dittatoriali in Russia, Spagna, Germania, Italia: la Seconda Guerra Mondiale. La tragedia dell'olocausto. La Resistenza: stragi e violenze nell'Italia occupata dai nazisti. Photo- journalism</p>	<p>Lingua e cultura Italiana Storia Spagnolo Inglese</p>

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri attribuzione crediti

Nella Circolare n. 71 del 09/11/2023, come da Delibera n. 25 del Collegio docenti dell'08.11.2023, vengono stabiliti i seguenti criteri di attribuzione del credito scolastico.

La media dei voti con parte decimale uguale o superiore a 5 (esempio: media 6,5 o 7,6) comporterà un credito attestato sulla fascia alta della banda di appartenenza, indipendentemente dalla presenza o meno di elementi positivi indicati nell'elenco sottostante. Qualora la parte decimale della media dei voti fosse inferiore a 5 (esempio: media 6,4 o 7,1), il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione se lo studente riporta elementi positivi in almeno tre delle voci seguenti:

1. Partecipazione alle lezioni di IRC/attività alternativa/studio con docente;
2. Assiduità della frequenza scolastica e/o impegno e interesse nella partecipazione attiva al dialogo educativo;
3. Partecipazione attiva e responsabile alle attività integrative: progetti proposti dalla scuola e presenti nel PTOF; moduli PON; progetti PNRR;
4. Partecipazione ad attività di volontariato, culturali e sportive a livello agonistico almeno regionale, attestate attraverso certificato che ne dichiara la continuità durante l'anno in corso;
5. Certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche conseguite durante l'anno in corso;
6. Assenza di note disciplinari.

Per gli alunni ammessi alla classe successiva o all'Esame di Stato con "voto di consiglio" oppure ammessi alla classe successiva dopo

sospensione di giudizio, il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio minimo della banda di oscillazione.

8.2 Griglie di valutazione prove scritte (eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno o in occasione della pubblicazione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I - PROVA ESAME DI STATO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA D'ESAME BES/ DSA

Tipologia "A1" – (con richiesta di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica)

Alunno/Candidato _____ Classe __

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5

Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	1-3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Uso di un lessico semplice ma appropriato	

Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi)

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale _____

Tipologia "A" (1) Con richiesta di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (stessi livelli delle Indicazioni generali)

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	
Interpretazione corretta e articolata del testo	

Totale _____

Punteggio attribuito alla prova: _____ / 100 : 5 = _____ **Voto definitivo attribuito alla prova:**
 _____ / 20

Tipologia "B"

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	1-3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale _____

Tipologia B (stessi livelli delle Indicazioni generali)

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	

Totale _____

Punteggio attribuito alla prova: _____ / 100: 5 = _____
_____ / 20

Voto definitivo attribuito alla prova:

Tipologia "C"

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	1-3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	<p>Testo non pertinente con l'argomento proposto e con titolo incoerente 1-4</p> <p>Pertinenza del testo solo parziale con l'argomento da sviluppare 5-7</p> <p>Sufficiente pertinenza con l'argomento e titolo accettabilmente efficace 8</p> <p>Testo per buona parte pertinente al tema da sviluppare, ma con qualche incongruenza 9-10</p> <p>Testo pertinente al tema da sviluppare, ma con poche incongruenze 11-12</p> <p>Testo pienamente pertinente all'argomento e con titolo originale ed efficace 13-14</p>
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<p>Testo disordinato e confuso 2-4</p> <p>Testo non sempre coeso e ai limiti dell'accettabilità nell'ordine espositivo 5-7</p> <p>Testo sufficientemente ordinato e abbastanza lineare nell'esposizione 8</p> <p>Testo discretamente ordinato e lineare, ma con qualche difetto strutturale 9-11</p> <p>Testo ben ordinato, coeso e ottimamente sviluppato 12-13</p>
Corretta articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Non si rilevano riferimenti di carattere culturale 1-4</p> <p>Uso parziale delle conoscenze e dei riferimenti culturali 5-7</p> <p>Sufficiente esposizione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 8</p> <p>Si rileva un discreto livello di conoscenze e riferimenti culturali 9-11</p> <p>Uso della cultura personale appropriato e coerente con le esigenze del testo da produrre 12-13</p>

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)

Descrittori	Punteggio
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	
Corretta articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	

Totale _____

Punteggio attribuito alla prova: _____ / 100 : 5 = _____
 _____ / 20

Voto definitivo attribuito alla prova:

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA "CONFALONIERI – DE CHIRICO" DI ROMA

Griglia di valutazione della Prima Prova Scritta dell'Esame di Stato B.E.S./D.S.A.

Tipologia "A1" – (con richiesta di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica)

Alunno/Candidato _____ Classe _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	1-3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)

Descrittori	Punteggi o
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi);	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale _____

Tipologia “A” (1) Con richiesta di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (stessi livelli delle Indicazioni generali)

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	
Puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	
Interpretazione corretta e articolata del testo	

Totale _____

Punteggio attribuito alla prova: _____ / 100 : 5 = _____ Voto definitivo attribuito alla prova:
 _____ / 20

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA "CONFALONIERI – DE CHIRICO" DI ROMA

Griglia di valutazione della Prima Prova Scritta dell'Esame di Stato B.E.S./D.S.A.

Tipologia "B"

Alunno/Candidato _____ Classe _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	1-3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi);	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale _____

Tipologia B (stessi livelli delle Indicazioni generali)

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio

Rispetto dei vincoli posti nella consegna	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	

B.E.S./D.S.A.

Totale _____

Punteggio attribuito alla prova: _____ / 100: 5 = _____ **Voto definitivo attribuito alla prova:** _____ / 20

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA "CONFALONIERI – DE CHIRICO" DI ROMA

Griglia di valutazione della Prima Prova Scritta dell'Esame di Stato B.E.S. D.S.A.

Tipologia "C"

Alunno/Candidato _____ Classe _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	1-3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi);	

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo non pertinente con l'argomento proposto e con titolo incoerente 1-4 Pertinenza del testo solo parziale con l'argomento da sviluppare 5-7 Sufficiente pertinenza con l'argomento e titolo accettabilmente efficace 8 Testo per buona parte pertinente al tema da sviluppare, ma con qualche incongruenza 9-10 Testo pertinente al tema da sviluppare, ma con poche incongruenze 11-12 Testo pienamente pertinente all'argomento e con titolo originale ed efficace 13-14
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Testo disordinato e confuso 2-4 Testo non sempre coeso e ai limiti dell'accettabilità nell'ordine espositivo 5-7 Testo sufficientemente ordinato e abbastanza lineare nell'esposizione 8 Testo discretamente ordinato e lineare, ma con qualche difetto strutturale 9-11 Testo ben ordinato, coeso e ottimamente sviluppato 12-13
Corretta articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Non si rilevano riferimenti di carattere culturale 1-4 Uso parziale delle conoscenze e dei riferimenti culturali 5-7 Sufficiente esposizione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 8 Si rileva un discreto livello di conoscenze e riferimenti culturali 9-11 Uso della cultura personale appropriato e coerente con le esigenze del testo da produrre 12-13

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	
Corretta articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	

Totale _____

Punteggio attribuito alla prova: _____ / 100 : 5 = _____ Voto definitivo attribuito alla prova: _____ / 20

8.3 Griglie di valutazione colloquio

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli		Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	

	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	

tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50

--	--

8.4 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (es. difficoltà incontrate, esiti)

La simulazione della prima prova è stata svolta il 18/03/2024, della seconda il 20-21-22/03/2024. I testi delle prove sono all' Allegato A.

8.5 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato.

Nessuna

8.6 Indicazioni ed osservazioni sulla seconda parte della seconda prova (nel caso di classi degli indirizzi di istruzione professionale)

Nessuna

ALLEGATO A - TRACCE SIMULAZIONE PRIMA PROVA D'ESAME

Pag. 1/7





Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO

LETTERARIO ITALIANO PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ *Come*: mentre

² *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

³ *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone



Pag. 2/7 Sessione suppletiva 2023

Prima prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...]

Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiata in parte nella barcaccia dell'editore Perino. E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano



Pag. 3/7 Sessione suppletiva 2023 Prima
prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più intimità e privato, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di

cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale 'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'? 3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'?
4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?



Pag. 4/7 Sessione suppletiva 2023 Prima
prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz

televisivi. I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale]. Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante...* a) *botti schiattate*, b) *casecavalle*, c) *pummarole*, d) *babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia '*la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale*': su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?



Pag. 5/7 Sessione suppletiva 2023 Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

¹ Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro. ² Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea'): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).



Ministero dell'istruzione e del merito

2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

Produzione

L'autore afferma che 'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile. Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...] Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue. La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957- 1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono '*passione e fantasia*': condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA ESAME DI STATO

Griglia di valutazione della seconda prova scritta Esami di Stato

Servizi commerciali - “Design della comunicazione visiva e pubblicitaria”

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio massimo
Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia.	3
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova, anche con contributi di originalità.	7
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.	7
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione.	3

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio
Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia	Livello inadeguato: non è in grado di analizzare e interpretare i dati della traccia o lo fa in modo del tutto inadeguato	1	
	Livello adeguato: è in grado di analizzare e interpretare i dati della traccia in modo adeguato e corretto	2	
	Livello avanzato: è in grado di analizzare e interpretare i dati della traccia in modo analitico e approfondito	3	
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova, anche con contributi di	Livello inadeguato: non è in grado di utilizzare i contenuti disciplinari o lo fa in modo del tutto inadeguato	1 -2	
	Livello parzialmente adeguato: è in grado di utilizzare i contenuti disciplinari in modo stentato e/o con difficoltà lievi; rispetta parzialmente i vincoli della traccia	3	

contributi di originalità	Livello adeguato: è in grado di utilizzare in modo corretto i contenuti disciplinari nel rispetto dei vincoli della traccia	4	
	Livello intermedio: è in grado di utilizzare i contenuti disciplinari con coerenza; rispetta i vincoli della traccia mostrando spunti di originalità	5 - 6	
	Livello avanzato: è in grado di utilizzare i contenuti disciplinari con piena coerenza, rispettando i vincoli della traccia e mostrando capacità di elaborazione personale originale	7	
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo	Livello inadeguato: non è in grado di individuare e sviluppare una strategia o lo fa in modo del tutto inadeguato	1 - 2	
	Livello parzialmente adeguato: è in grado di individuare e sviluppare una strategia ma in modo stentato, incompleto, non rispettando tutti i vincoli presenti. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo risulta essere limitata.	3	
	Livello adeguato: è in grado di individuare e sviluppare una strategia in modo corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando un'adeguata padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	4	
	Livello Intermedio: è in grado di individuare e sviluppare una strategia in modo corretto anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo	5 - 6	
	Livello avanzato: è in grado di individuare e sviluppare una strategia apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	7	
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione.	Livello inadeguato: utilizza il linguaggio specifico in modo non sempre corretto, argomentando in modo stentato e/o con difficoltà gravi / lievi	1	
	Livello adeguato: utilizza il linguaggio specifico in modo corretto, basandosi su argomentazioni complessivamente coerenti	2	
	Livello avanzato: utilizza il linguaggio specifico in modo preciso e accurato, argomentando in modo chiaro e pertinente	3	
* Livello soglia 12 punti		Totale	/20

* DSA/BES: la valutazione tiene conto degli strumenti compensativi/dispensativi previsti nel Piano Didattico Personalizzato.

TRACCIA SIMULAZIONE SECONDA PROVA 20 MARZO 2024



Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Confalonieri De Chirico Roma
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: IP16 SERVIZI COMMERCIALI
PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

Tema di: TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI PUBBLICITARI

Traccia 2 - Tipologia B

Il candidato, dopo aver esaminato e analizzato le problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale di seguito proposta, definisca le forme e i modi della comunicazione aziendale finalizzata alla valorizzazione dell'immagine e della reputazione dell'azienda anche mediante l'utilizzo di sistemi di comunicazione integrata. Analisi e produzione di documenti coerenti con la tipologia aziendale e la funzione correlata al profilo professionale.

In che modo possiamo contribuire alla sostenibilità ambientale e ridurre l'impatto del nostro stile di vita sul Pianeta? Oggi la risposta è un modello di sviluppo in grado di mantenere l'equilibrio tra rispetto dell'ambiente e progresso socio-economico. Il concetto di sostenibilità è legato intrinsecamente a quello di tutela dell'ambiente, ma negli ultimi anni ha vissuto una profonda evoluzione.

Il significato di sostenibilità ambientale indica quindi uno degli aspetti chiave del concetto più ampio di sviluppo sostenibile, dal quale nascono tutte le azioni che possono essere messe in campo da istituzioni, aziende e singole persone.

La sostenibilità è un valore che riguarda ogni aspetto della nostra vita sin dalla giovane età e che il suo raggiungimento dovrebbe essere il nostro obiettivo principale.

Iniziare a spiegare ai bambini "lo sviluppo sostenibile" attraverso piccole azioni come la raccolta differenziata riduzione dello spreco di cibo, rispettare l'ambiente, riciclare oggetti che potrebbero diventare rifiuti, rispettare gli altri, imparando la solidarietà e la collaborazione.

In tal senso, il Comune di Roma e la Regione Lazio, promuovono l'iniziativa, attraverso una campagna informativa nelle scuole primarie, affinché i bambini e le nuove generazioni vengano sensibilizzati a fare attenzione all'impatto che le loro azioni quotidiane hanno sull'ambiente e, soprattutto, la consapevolezza dei loro piccoli gesti, non solo nella scelta di un prodotto che sia di qualità ma che salvaguardi l'ambiente in cui tutti viviamo. Insegnarlo ai bambini e di conseguenza alle nuove generazioni permetterà loro di comprendere quanto vivere su un pianeta in salute sia fondamentale ai fini della vita stessa.

Il candidato, basandosi sulle esperienze nate nel corso degli studi e durante le attività dei PCTO, elabori una delle proposte in elenco, inserendo liberamente nella composizione ogni elemento utile ad una comunicazione efficace in riferimento ai nuclei tematici:

- Annuncio per mezzo stampa (rivista/periodico 20x28cm o o 21x29,7 cm verticale o orizzontale);
- Annuncio per mezzo stampa (quotidiano - mezza pagina orizzontale 27,2x20cm);
- Volantino/Flyer (formato A5 14,8x21cm orizzontale o verticale solo bianca);
- Manifesto pubblicità dinamica autobus (fiancata destra o parte posteriore 120x70cm o fiancata sinistra 300x70cm);
- Manifesto pubblicità statica (formato 70x100cm verticale);
- Depliant/Pieghevole (con formato e piegatura a scelta);
- Banner web (leaderboard 728x90 pixel; wide skyscraper 160x600 pixel; square pop-up 250x250 pixel).
- Etc...

Sono richiesti:

- Schizzi preliminari con varie proposte progettuali - studi preliminari (rough) attraverso i quali dovranno essere evidenziati sia la progressione logica dell'iter progettuale che i criteri di scelta della soluzione adottata; elaborazione bozzetti (supporto cartaceo A4 o A3) con tecniche a scelta (matita, penna, pantoni...)
- Sviluppo in forma esecutiva finish layout della soluzione prescelta
- Redigere una breve relazione scritta che motivi le scelte progettuali creative e tecniche, concept del progetto.

Elementi da inserire nel progetto grafico:

- *Visual* (costituito da elementi grafico–iconici e/o immagini)
- *Headline* PICCOLI GESTI per GRANDI AZIONI
- Sito web: www.regionelazio.it
- Sito web: www.comunediroma.it
- Logo: Comune di Roma
- Logo: Regione Lazio
- Icone social

In base al progetto inserire liberamente nella composizione ogni elemento (es. sub headline; pay off; body copy; etc.) utile ad una comunicazione efficace.

Durata massima della prova: 6 ore

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (escluso INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nell'istituzione scolastica.

Il docente della disciplina distribuisce ai candidati, oltre la copia cartacea del tema anche i file digitali d'immagini.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

ALLEGATO B - CURRICOLO DI ISTITUTO EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2023/2024

La legge 20 agosto 2019 n. 92 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, ha introdotto dall’anno scolastico 2020-2021 l’insegnamento scolastico trasversale dell’educazione civica oltre che nel primo anche nel secondo ciclo d’istruzione.

Il tema dell’educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta “fondante” del sistema educativo, contribuendo a “formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”.

La Legge, ponendo a fondamento dell’educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Le *Linee Guida* per l’insegnamento dell’Educazione Civica, adottate in applicazione della *legge 20 agosto 2019, n. 92* ed emanate con decreto del Ministro dell’istruzione 22 giugno 2020, n. 35, hanno lo scopo di favorire, da parte delle Istituzioni scolastiche una corretta attuazione dell’innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell’articolo 3, una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. La norma prevede, all’interno del curriculum di istituto, l’insegnamento trasversale dell’educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all’interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti; tale insegnamento deve essere affidato ai docenti del Consiglio di classe o dell’organico dell’autonomia.

La legge 107/2015 nell’art. 1, comma 7, individua una serie di obiettivi formativi all’interno dei quali ogni Istituto è chiamato ad identificare quelli che ritiene maggiormente qualificanti per il proprio progetto formativo. Obiettivi irrinunciabili sono quelli relativi allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell’educazione interculturale della pace, che implicano l’impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell’ambiente, mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà.

Compito del nostro Istituto è quello di valorizzare e potenziare l’esercizio della cittadinanza attiva, ampliando gli apprendimenti disciplinari per formare cittadini responsabili e partecipi, dunque “attivi”.

In particolare, alcuni obiettivi formativi risultano qualificanti dal punto di vista formativo e coerenti con l’elaborazione di un curriculum di istituto di Educazione Civica:

- . a) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto *delle differenze e il dialogo tra le culture*, il sostegno *dell'assunzione di responsabilità, di solidarietà, nonché della consapevolezza dei diritti e dei doveri*.
- . b) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- . c) *sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;*
- . d) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con la comunità locale.

Nel Decreto legislativo 62/2017, "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato", a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i) della legge 107/2015", e precisamente nel Capo III "Esame di Stato nel secondo ciclo di istruzione", agli articoli 12 e 17 si afferma che l'Esame di Stato dal 2018-19 tiene conto, anche delle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e costituzione", che quindi devono trovare posto nel documento cd. "del 15 maggio", ove "si esplicitano i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti" (art.17, comma 1), e rispetto alle quali si deve procedere in sede di colloquio orale all'accertamento delle conoscenze e competenze in esse maturate (art.17, comma 10).

IL CURRICOLO DI ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo di Educazione Civica è definito di "istituto" perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni; è, inoltre, curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che anzi rientrano a pieno nel "curriculum dello studente", da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale (D. M. n.88/2020).

- Il Curricolo presenta un'impostazione interdisciplinare e non attribuibile ad una sola disciplina o ad un docente/classe di concorso.
- *Il Curricolo è costituito da diversi filoni tematici (macroaree e percorsi didattici) che saranno sviluppati dai docenti del Consiglio di classe.*
- Il CD individua alcuni possibili filoni tematici che rappresentano lo

sviluppo di un'impalcatura generale su cui articolare il curricolo di Educazione civica.

- *I micro-argomenti proposti nei macro-argomenti sono spunti didattici ed esempi a cui attingere e che ogni docente, in accordo con la progettazione del Consiglio di Classe e con pieno esercizio della libertà d'insegnamento declinerà le tematiche in argomenti specifici.*
- Riguardo il monte-ore si sottolinea che essendo i quadri orario degli ordinamenti di studio dell'Istituto eterogenei, ciascun consiglio di classe adeguerà il monte ore di ed. Civica (33 ore annuali) ripartendolo proporzionalmente alle ore d'insegnamento settimanale della singola disciplina all'interno dello specifico Curricolo.

SVILUPPO DELLA COMPETENZE ED OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: I TRE ASSI PRINCIPALI

1) La Costituzione e gli aspetti fondamentali del diritto

- Approfondimento dello studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali

Obiettivo:

- Fornire strumenti per conoscere i propri diritti e doveri
- Formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

2) Cittadinanza digitale

- Fornire strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali

Obiettivo:

- Sviluppo del pensiero critico rispetto a Internet
- Sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete
- Contrasto del linguaggio dell'odio

3) Lo sviluppo sostenibile

- Conoscere l'educazione ambientale, il patrimonio e il territorio e gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU (rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile)

Obiettivo:

- La sostenibilità entrerà, così, negli obiettivi di apprendimento.

Le nuove competenze chiave europee di cittadinanza

Il 22 maggio 2018 il Consiglio europeo, accogliendo le proposte della Commissione europea ha emesso la «Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente» e l'Allegato Quadro di riferimento europeo, che sostituiscono la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 e relativo Allegato sullo stesso tema e la «Raccomandazione sulla promozione di valori comuni, di un'istruzione inclusiva e della dimensione europea dell'insegnamento».

ORGANIZZAZIONE

L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica sarà così strutturato: *distribuzione oraria per ciascun anno di corso tra il primo e il secondo quadrimestre* da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi dei percorsi didattici già predisposti e allegati al presente documento, di cui è parte integrante (ALLEGATO N. 1).

Avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, *(tenendo conto dell'indicazione del numero di ore per disciplina, contenute nelle singole tabelle che costituiscono l'allegato 1)* al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore. In presenza nel Consiglio di classe del docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche, l'insegnamento di educazione civica è assegnato in via prioritaria al docente di diritto e in assenza del docente di diritto al docente delle discipline di indirizzo.

I docenti delle discipline giuridico-economiche e i docenti coordinatori dei Consigli di Classe, cureranno il coordinamento delle attività, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti del consiglio di classe competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

METODOLOGIA DIDATTICA

Accanto alla lezione frontale e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, si attiveranno forme di apprendimento non formale (gli studenti dovranno partecipare alla creazione di prodotti narrativi, dovranno quindi disegnare, scrivere, fotografare, filmare, intervistare) e attività di ricerca laboratoriale. Si cercherà di procedere tramite un percorso induttivo che, prendendo spunto dall'esperienza degli allievi (da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico), cercherà di condurre spontaneamente gli stessi verso i temi principali dell'Educazione Civica. Fondamentale sarà la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

LA VALUTAZIONE

La Legge 92 del 20 agosto 2019 dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. *Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/22 e 2022/23 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà individuato e inserito nel curriculum di istituto.* Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Allegato C delle Linee guida (adottate con Decreto MIUR n.35 del 22/06/2020)

Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione

(D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

CONTENUTI (Vedi allegato n. 1)

PREMESSA ALL'ALLEGATO N.1

EDUCAZIONE CIVICA INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE	
Ai sensi dell'art.3 della legge 20 agosto 2019 n.92 e successive integrazioni	
DISPOSIZIONI GENERALI	
INSEGNAMENTO TRASVERSALE - CONTITOLARITA'	
Docente con compiti di coordinamento: formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti cui è affidato l'insegnamento e sulle risultanze di verifiche oggettive.	
33 ore annuali da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamenti vigenti	
VOTO IN DECIMI I E II QUADRIMESTRE	
PROCESSI	DETTAGLI
I docenti svolgeranno gli argomenti dei temi assegnati nelle rispettive classi. In particolari occasioni e per particolari esigenze, i docenti curricolari potranno essere affiancati da un potenziatore. Nelle tabelle di dettaglio, per ogni anno scolastico, saranno indicate alcune materie comuni ai diversi indirizzi e alcune materie di indirizzo da considerare alternativamente a seconda del piano di studi.	Nel Registro elettronico si scriverà "Educazione civica": tema generale (vedi allegato 1) e argomento
I docenti cui sono affidati i singoli moduli avranno cura di verificare nel corso della trattazione che i singoli argomenti siano stati largamente acquisiti.	La valutazione al termine di ogni quadrimestre si baserà su una verifica definita dai docenti nell'ambito del consiglio di classe

PROSPETTO DI SINTESI PER LE CLASSI QUINTE

LICEO ARTISTICO *Figurativo/Architettura/Design/Grafica*
ISTITUTO PROFESSIONALE *Comunicazione Pubblicitaria/
Turismo ed Eventi*
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO *Grafica e
comunicazione*

QUINTO ANNO PRIMO QUADRIMESTRE		QUINTO ANNO SECONDO QUADRIMESTRE	
TEMATICA	COMPETENZE RIFERITA AL PECUP Allegato C Linee guida 22/06/2020 Rif. Decreto MIUR n.35 del 22/06/2020	TEMATICA	COMPETENZE RIFERITA AL PECUP Allegato C Linee guida 22/06/2020 Rif. Decreto MIUR n.35 del 22/06/2020
L'Europa e le organizzazioni internazionali	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.	La dichiarazione universale dei diritti umani	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

Esercizio concreto di cittadinanza nella quotidianità della vita del cittadino	Partecipare al dibattito culturale. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.		
---------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--

PROSPETTO DETTAGLIATO PER LE CLASSI QUINTE

CONTENUTI PER DISCIPLINA				
Quinto anno - I quadrimestre "L'Europa e le Organizzazioni internazionali"		Quinto anno - II quadrimestre "La dichiarazione universale dei diritti umani"		
DISCIPLINA COINVOLTA	ORE	DISCIPLINA COINVOLTA	ORE	TOTALE ORE
ITALIANO <i>L'Unione Europea</i> - Che cos'è e come nasce l'Unione Europea - Le funzioni dell'ONU e il ruolo della NATO	4	IRC - Diritto di manifestare liberamente la propria fede religiosa - I Diritti umani.	1	5

<p>STORIA</p> <p>- La storia e gli obiettivi dell'UE</p>	<p>2</p>	<p>FILOSOFIA (L.A.)</p> <p>- Il contributo della Filosofia nell'evoluzione dei Diritti umani:</p> <p>Il pensiero di J. Mill.</p> <p>Il pensiero politico e sociale contemporaneo: H. Aarendt.</p> <p>Le generazioni dei Diritti secondo Bobbio</p> <p>in alternativa</p> <p>Progetto "SENZATOMICA"</p> <p>- riflessione sulla responsabilità etica della scienza in riferimento all'utilizzo delle armi nucleari.</p>	<p>4</p>	<p>6</p>
<p>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</p> <p>- Svolgere il seguente modulo: cooperare in equipe valorizzando le attitudini</p>	<p>2</p>	<p>MATEMATICA</p> <p>- La scienza, come i diritti umani, è universale: Matematici o fisici del '900 e diritti umani.</p>	<p>3</p>	<p>5</p>

STORIA DELL'ARTE - La nascita dell'ICOM	2	ITALIANO - I Diritti umani nella narrativa del '900.	2	4
---------------------------------------------------	----------	--------------------------------------------------------------------	----------	----------

LINGUE STRANIERE inglese - Le istituzioni politiche dei paesi di cui si studia la lingua e le istituzioni politiche internazionali	3	DISCIPLINE: PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE - Arte e diritti umani:10 grandi artisti per Amnesty International - La tutela dei diritti umani nell'architettura e nel design In alternativa: Progetto "SENZATOMICA" - Progetto di una piazza con dispositivi architettonici per un'esperienza psico-fisica-emozionale, propedeutica o successiva alla visita della mostra SENZATOMICA	10*	13
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------	-----------

TOTALE	13		20	33

** La quota oraria per ogni singola disciplina di indirizzo sarà considerata in proporzione alla relativa quota oraria settimanale nei vari piani di studio.*

ALLEGATO n.2 - GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
3	Nessuna conoscenza	Non rilevabili	Non rilevabili
4	Conoscenza frammentaria ed errata dei contenuti di base	Non sa organizzare le conoscenze acquisite e utilizzare la terminologia specifica	Non riconosce relazioni e proprietà e non esegue procedimenti semplici, anche se guidato
5	Conoscenza incompleta e/o superficiale	Difficoltà nella rielaborazione delle conoscenze acquisite e scarsa capacità di utilizzare la terminologia specifica	Incertezza nel cogliere i problemi e imprecisione nell'applicazione delle conoscenze
6	Conoscenza essenziale degli argomenti di base	Imprecisione nella sintesi, esposizione semplice e corretta	Applicazione di semplici relazioni e proprietà in modo autonomo anche se con qualche imprecisione

7	Conoscenze complete	Discrete capacità di sintesi e rielaborazione, uso del linguaggio specifico	Utilizzo delle conoscenze acquisite con discreta competenza e loro applicazione, anche se con qualche imprecisione
8	Conoscenze approfondite	Capacità di analisi, sintesi e di collegamento complete, adeguato uso del linguaggio specifico	Individuazione di relazioni e proprietà e loro applicazioni e autonoma e sicura
9	Conoscenze approfondite di tutti gli argomenti	Capacità di istituire collegamenti e confronti sempre pertinenti. Piena autonomia nell'organizzazione delle conoscenze	Individuazione di relazioni e proprietà e loro applicazione autonoma e sicura, anche in presenza di problematiche complesse
10	Conoscenze approfondite di tutti gli argomenti	Autonomia nella risoluzione di situazioni anche complesse, originalità nelle soluzioni	Sicurezza nel cogliere le problematiche e nell'organizzazione dei contenuti arricchiti con contributi personali

GRIGLIA PROVE SEMISTRUTTURATE E STRUTTURATE

VOTO	PERCENTUALE RISPOSTE CORRETTE
3	MENO DEL 30%
3, 5	30% -35%
4	36% - 40%
4, 5	41% - 45%
5	46% - 50%
5, 5	51% - 55%
6	56%-60%
6, 5	61%-65%
7	66% - 70%
7, 5	71%-75%
8	76%-80%
8, 5	81%-85%
9	86%-90%
9, 5	91%-95%
10	96%-100%

TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO	TOTALE PUNTEGGIO REALIZZATO	PERCENTUALE	VOTO